

GIORNALE DI BRESCIA

Epta, il fatturato balza a 767 milioni Utile: 29 mln (+52%)

Refrigerazione

Il gruppo milanese guidato dal bresciano Marco Nocivelli conta 11 unità produttive

MILANO. Epta è uno dei leader mondiali della refrigerazione, ma i conti della multinazionale milanese guidata dalla famiglia bresciana Nocivelli stanno serenamente al caldo. I bilancio del gruppo segna infatti un balzo dei ricavi da 663 a 767 milioni di euro. Inoltre, in un anno, il Margine operativo lordo (utile al lordo di ammortamenti, svalutazioni, interessi e tasse) di Epta in un anno è cresciuto del 29,6% (a 43,3 milioni) e nello stesso periodo il risultato netto si è attestato a 29 milioni di euro (+52,6% sul 2014).

«L'aumento dei ricavi - spiega una nota della società - è dovuto sia a cause organiche sia al cambio di perimetro di consolidamento del gruppo che si è verificato nel corso del 2015 in seguito all'acquisizione della società danese Knudsen Kølring A/S, avvenuta il 17 luglio». L'export vale l'85% del fatturato di Epta, grazie anche dalle 11 unità produttive del gruppo distribuite nel mondo e i 35 punti commerciali sparsi

nel globo. «I risultati 2015 sono positivi e in linea con il nostro piano industriale - puntualizza l'a.d. di Epta e neo presidente, Marco Nocivelli -: abbiamo registrato una crescita di fatturato e risultato netto soprattutto grazie alla nostra strategia che si traduce nel perseguire una politica di internazionalizzazione e diversificazione sui mercati esteri. In questo contesto, il gruppo ha investito nella ricerca di sistemi completi e differenziati per segmento, Retail, Food&Beverage e Ho.re.ca, a cui abbiamo fornito soluzioni sostenibili, tecnologicamente all'avanguardia, dal design evoluto».

Epta chiude il 2015 con un patrimonio netto di 253, riportando anche in questo caso un rafforzamento rispetto all'anno precedente. A marzo di quest'anno, Epta ha perfezionato l'emissione e il collocamento di titoli obbligazionari per un valore pari a 20 milioni euro «nell'ambito di un contratto shelf - spiegano dal quartier generale di Milano - che prevede la possibilità di collocare ulteriori emissioni obbligazionarie fino ad un ammontare complessivo pari a 120 milioni di dollari». I titoli obbligazionari sono stati emessi in un'unica tranche e hanno una durata di 7 anni, con tasso fisso pari al 2,30%. // E.BIS.

Ritaglio stampa

Testata: Il Giornale di Brescia

Pagina: 32

Diffusione: 34784

Data: 10 Maggio 2016